

# **UNIONE DEI COMUNI MONTANI**

## **ALTA VAL D'ARDA**

### **PROVINCIA DI PIACENZA**

.....

#### **SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE**

**DETERMINAZIONE N.94**

**DEL 16.6.2020**

**SMART CIG: ZB52D53771**

**OGGETTO: ACQUISTO VERBALI AUTOIMBUSTANTI PER UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE - ME.PA DI CONSIP – DITTA MAGGIOLI SPA SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA – IMPEGNO DI SPESA.**

#### **Il Responsabile del Servizio**

**PREMESSO** che con l'entrata in vigore del PagoPa in data 30 giugno 2020, si è reso necessario adeguare il software dell'Ufficio di Polizia Municipale dell'Unione con appositi programmi, di conseguenza anche la relativa modulistica deve essere sostituita;

**CONSTATATO**, dalla visura effettuata sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), tra le ditte fornitrici di tali prodotti l'offerta economica più appropriata alle esigenze di questo Ente risulta essere quella prodotta dalla Ditta "MAGGIOLI SPA" corrente in Via del Carpino 8 – 47822 Sant'Arcangelo di Romagna – Rimini- ;

**ATTESO** che per procedere all'acquisto dei verbali autoimbustanti occorre impegnare una spesa di Euro 1545,00 oltre iva di legge come da elenco seguente:

- Verbali autoimbustanti

quantità n.° 1.500 al prezzo unitario di € 1,030

per un tot € 1.545,00  
IVA ESCLUSA

**DATO ATTO** che l'affidamento diretto in questione è motivato da:

- a) modesta entità dell'importo di fornitura;
- b) rispondenza della fornitura a quella richiesta dall'Ente;

**RICHIAMATI**, in merito:

- il d.lgs. 18 aprile 2016, n.50, e, in particolare:

- l'art.32, comma 14, in materia di conclusione del contratto mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00;

- l'art.36, comma 2, lett. a, del, a norma del quale per acquisti di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- l'art.37, comma 1, il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000;

• la legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019), che, all'art.1, comma 130, innalza da € 1.000 ad € 5.000 il limite di importo oltre il quale le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate ad effettuare acquisti di beni e di servizi facendo ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**RITENUTO** di poter procedere, sulla scorta della normativa sopra richiamata, all'affidamento alla Ditta "MAGGIOLI SPA", corrente in Via del Carpino 8 – 47822 Sant'Arcangelo di Romagna (RN)- partita iva 02066400405 – della fornitura di n. 1500 verbali autoimbustanti, per l'importo di € 1.545,00 oltre iva di legge;

**PRESO ATTO** che, nel rispetto dell'art.3, comma 5, della legge 13 agosto 2010, n.136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari quale, si è acquisito il codice identificativo di gara (CIG) assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che è: **CIG: ZB52D53771**;

**VISTE** le disposizioni recate dall'art.9, comma 1, lett.a), punto 2, del d.l. 1 luglio 2009, n.78, il quale introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**ACCERTATO** che, sulla base dei dati finanziari contenuti nelle menzionate deliberazioni sopra menzionate, il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dal citato art.9, comma 1, lett.a), punto 2, del d.l. 1 luglio 2009, n.78, per quanto applicabile agli Enti Locali;

**PRECISATO** che:

- la presente determinazione, comportando impegno di spesa, è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art.183, comma 9, del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e diverrà esecutivo con l'apposizione del predetto visto;
- l'ente non ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022 entro il 31 dicembre 2019;
- tuttavia, il termine per l'approvazione del bilancio è stato differito al 31 marzo 2020, nella seduta dell'11 dicembre 2019, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole al differimento dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli enti locali;
- la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 27 febbraio 2020, ai sensi

dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), ha espresso parere favorevole all'ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

- il relativo decreto del Ministero dell'interno è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28 febbraio 2020.”
- con l'obiettivo di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici alle prese con l'emergenza Coronavirus, il Decreto Cura Italia ha stabilito la dilazione degli adempimenti e delle scadenze relative all'adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020 che slittano al 31 maggio 2020, per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Visto il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 “misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid -19” convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, articolo 107 comma 2: Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge.

- come previsto dall'art.163 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267:

1. l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno;

2. nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

- l'impegno oggetto del presente atto rientra tra quelli non frazionabili in dodicesimi, afferenti a servizi a carattere continuativo necessari per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

- l'impegno di spesa di € 1.545,00., oltre iva di legge, sarà assunto all'intervento 10310201/1 voce “Polizia Mun.le – acquisto beni di consumo e/o materie prime” del redigendo bilancio 2020-2022, che verrà dotato di sufficiente disponibilità;

**RICHIAMATI** gli artt.183, 165 commi 8 e 9, 169, 152 comma 3, 109 comma 2, 107 commi 1, 2 e 3 lettera d), 109 comma 2, e 97 comma 4 lettera d), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, i quali stabiliscono la competenza all'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa, da parte dei dirigenti/Responsabili/Segretario Comunale nominati Responsabili degli uffici e servizi;

## **VISTI:**

- il decreto del Presidente dell'Unione dell'8 gennaio 2020, n.1, di conferimento delle funzioni di Segretario dell'Unione alla dott.ssa Valeria Rita Aversano;
- il decreto del Presidente dell'Unione del 22 gennaio 2020, n.6, di conferimento delle funzioni di responsabile dei servizi, ai sensi dell'art.107, comma 2, del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, secondo le previsioni degli artt.8 e ss. del nuovo Contratto Nazionale di Lavoro applicabile, relativamente al Servizio di Polizia Municipale, al Segretario Comunale;

**DATO ATTO** che il procedimento di cui al presente atto rientra tra quelli oggetto del provvedimento di organizzazione sopra richiamato (decreto del Presidente dell'Unione del 22 gennaio 2020, n.6);

**ATTESTATA** l'inesistenza, in relazione all'adozione del presente atto, di posizione di conflitto, anche potenziale, di cui all'art.6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241;

## **DETERMINA**

**1. di affidare**, per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art.36, comma 2, lett.a, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50, alla Ditta "**MAGGIOLI SPA**", corrente in Via del Carpino 8 – 47822 Sant'Arcangelo di Romagna (RN)- partita iva 02066400405 – della fornitura di n. 1500 verbali autoimbustanti, per l'importo **di € 1.545,00 oltre iva di legge**, da destinare all'ufficio di Polizia Municipale di questa Unione;

- l'acquisizione della suddetta prestazione è effettuata mediante sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- la stipula del contratto, ai sensi dell'art.32, comma 14, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50, avviene mediante semplice scambio di lettere secondo l'uso del commercio;

**2. di dare atto** che il CIG assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, risulta essere: **ZB52D53771**

**3. PRECISATO** che:

- la presente determinazione, comportando impegno di spesa, è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art.183, comma 9, del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e diverrà esecutivo con l'apposizione del predetto visto;
- l'ente non ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022 entro il 31 dicembre 2019;
- tuttavia, il termine per l'approvazione del bilancio è stato differito al 31 marzo 2020, nella seduta dell'11 dicembre 2019, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole al differimento dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli enti locali;
- la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 27 febbraio 2020, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), ha espresso parere favorevole all'ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

- il relativo decreto del Ministero dell'interno è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28 febbraio 2020.”
- con l'obiettivo di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici alle prese con l'emergenza Coronavirus, il Decreto Cura Italia ha stabilito la dilazione degli adempimenti e delle scadenze relative all'adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020 che slittano al 31 maggio 2020, per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Visto il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 “misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid –19” convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, articolo 107 comma 2: Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge.

- come previsto dall'art. 163 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267:

1. l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno;

2. nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

- l'impegno oggetto del presente atto rientra tra quelli non frazionabili in dodicesimi, afferenti a servizi a carattere continuativo necessari per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

- l'impegno di spesa di € 1.545,00, oltre iva di legge, per un importo complessivo di €. 1.884,90 IVA compresa sarà assunto all'intervento 10310201/1 voce “Polizia Mun.le – acquisto beni di consumo e/o materie prime del redigendo bilancio 2020-2022, che verrà dotato di sufficiente disponibilità;

**4. di specificare** che si procederà alla liquidazione dell'importo contrattuale senza l'emissione di ulteriori provvedimenti, dietro trasmissione di regolari fatture e previa verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché della regolarità contributiva e previdenziale dell'affidatario;

**5. di dare** atto, infine, che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Valeria Rita Aversano;

- il presente provvedimento verrà pubblicato secondo le previsioni del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

Il Responsabile del Servizio  
d.ssa Valeria Rita Aversano

---

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 147 bis comma 1, 153 comma 5 e 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000, appone il visto di regolarità contabile.

Castell'Arquato 16 06 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Carla Cantarelli .

---